

Dialogo tra generazioni Bimbi e nonni a confronto

Tre classi delle elementari Le Fonti hanno visitato gli ospiti di Villa Amelia

PRATO

Le classi seconde A, B, C della Scuola Primaria 'Le Fonti' hanno vissuto una giornata speciale all'insegna della memoria e della condivisione presso la struttura residenziale Villa Amelia. L'uscita didattica, organizzata nell'ambito dell'offerta formativa dell'istituto comprensivo 'Convenevole', ha avuto come obiettivo quello di sviluppare le competenze sociali, emotive e comunicative degli alunni, attraverso un incontro intergenerazionale ricco di emozioni e scoperte. L'iniziativa nasce dallo studio delle fonti storiche, con l'intento di far comprendere ai bambini il valore della memoria e i cambiamenti sociali e culturali che hanno caratterizzato la scuola nel corso del tempo.

Durante la visita, gli alunni hanno raccontato agli ospiti della struttura com'è la scuola oggi: hanno descritto le metodologie didattiche moderne, l'uso delle tecnologie in classe e la loro quotidianità. «I bambini - spiega Antonietta Mandatori, una

delle maestre - inizialmente erano curiosi, ma anche un po' timorosi. Ma si sono presto lasciati coinvolgere dalle storie dei nonni».

E' stato un viaggio nel tempo: gli anziani hanno condiviso i loro ricordi con entusiasmo, sentendo di poter trasmettere un pezzo di storia e di esperienza. Il dialogo con i bambini ha rievocato emozioni legate alla propria infanzia e alla scuola: con banchi di legno, lavagne e gesso, il ricordo di maestri severi ma amorevoli. «I bambini - continua Mandatori - hanno provato anche una sensazione di gratitudine e rispetto nei confronti dei nonni, avvertendo l'importanza del valore della memoria storica e del confronto interge-

CONDIVISIONE

«I bambini hanno raccontato agli anziani com'è la scuola oggi, ma hanno anche ascoltato i loro ricordi»

nerazionale. Hanno domandato come era la loro merenda e quali giochi facevano i nonni quando erano bambini». Questo confronto ha permesso ai piccoli studenti di cogliere le differenze e di riflettere su quanto la scuola e la società siano cambiate. Per rendere ancora più vivace e divertente il dialogo, bambini e anziani hanno collaborato insieme per risolvere alcuni cruciverba, un'attività semplice ma efficace per favorire la collaborazione e l'interazione tra le due generazioni.

La giornata si è conclusa con un momento musicale che ha toccato i cuori di tutti i presenti: i bambini hanno intonato la canzone 'Cuoricini' di Coma Cose, un inno dolce e gioioso che ha creato un'atmosfera di calore e allegria, suggellando il legame affettivo nato tra le due generazioni. «L'uscita didattica a Villa Amelia - conclude Mandatori - ha saputo costruire un ponte tra passato e presente, lasciando nei cuori di tutti la consapevolezza che il futuro si costruisce anche grazie ai racconti e ai ricordi di chi c'era prima di noi».

Caterina Cappellini



Una 'lezione' speciale per le classi seconde A, B, C delle elementari Le Fonti a Villa Amelia